



*DETERMINAZIONE N. APC001/122*

*DEL 8 NOVEMBRE 2022*

**AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

**SERVIZIO** PREVENZIONE DEI RISCHI DI PROTEZIONE CIVILE

**UFFICIO** FENOMENI VALANGHIVI, INCENDI BOSCHIVI E RISCHI ANTROPICI

**OGGETTO:** Affidamento del servizio di redazione studi ed elaborazioni e supporto per il Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (L. n. 353/2000, art. 3).

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la Legge 21 novembre 2000, n. 353 e s.m.e.i. (Legge-quadro in materia di incendi boschivi) che prevede che le regioni approvano il piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (Piano AIB);

**VISTO** il Decreto Legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito in L. n. 155 dell'8 novembre 2021, che reca misure finalizzate al rafforzamento delle attività di previsione e prevenzione degli incendi boschivi, attraverso misure di potenziamento dei piani regionali;

**VISTO** il D.M. del 20 dicembre 2001 recante: "Linee guida relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi";

**VISTO** l'art. 52 della Legge regionale 4 gennaio 2014 n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo" che prevede che la Regione, per il tramite della Direzione regionale competente in materia di Protezione civile, programma le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi secondo quanto previsto dal Piano regionale di settore di cui all'articolo 3 della legge 21 novembre 2000, n. 353;

**CONSIDERATO** il vigente Piano AIB regionale, approvato D.G.R. n. 438/2011 e annualmente aggiornato, risulta superato nell'impianto e necessita di una revisione generale che tenga conto delle mutate condizioni territoriali-ambientali, delle sopraggiunte novità introdotte a livello normativo e dello sviluppo scientifico e tecnologico che consente analisi del pericolo maggiormente accurate;

**CONSIDERATO** che per la redazione di un nuovo Piano AIB è necessario effettuare, in maniera preliminare, una dettagliata statistica degli incendi pregressi e un approfondito studio territoriale da realizzare attraverso apposite analisi cartografiche, necessari ad individuare le aree di maggiore pericolosità e propedeutici per la definizione di appropriate procedure operative;

**TENUTO CONTO** che, in considerazione della tipologia e della complessità di servizio richiesto, si evince la necessità di affidare a soggetti esterni all'Ente l'incarico per la redazione di studi ed elaborazioni e supporto all'organizzazione delle procedure operative per il Piano AIB;

**RITENUTO** opportuno, procedere con una revisione generale del Piano regionale AIB, che preveda studi e analisi delle attuali condizioni territoriali-ambientali e attività di supporto all'organizzazione delle procedure operative, così come dettagliate nella scheda tecnica allegata e facente parte integrante del presente documento;

**TENUTO** conto che per il servizio di cui sopra, verificando attraverso un'indagine conoscitiva sulle spese sostenute in altre Regioni, per medesimi incarichi, viene stimata come congrua la cifra di € 30.000,00 (iva compresa);

**RICHIAMATA IN MERITO** la vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, e precipuamente le disposizioni di cui al Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con negoziazione (e-procurement), prevedono in particolare:

- L'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle Convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, Legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, Legge n. 296/2006);
- L'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, DPR n. 207/2010, per l'acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e sottosoglia comunitaria (art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006);

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che, "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

**CONSIDERATE** le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016, Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che relativamente ai procedimenti di acquisizione di beni e servizi, all'art. 36, comma 1, ribadiscono l'obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, già previsti dalla previgente normativa;

**CONSIDERATO** che ad oggi non risultano attive convenzioni CONSIP in merito alla fornitura dei prodotti necessari all'Amministrazione e che sulla suddetta piattaforma MEPA è prevista anche la possibilità di espletare procedure telematiche di acquisizione di beni e servizi, consistenti in Ordine Diretto di Acquisto (ODA) e Richiesta di Offerta (RDO), come statuito dalla menzionata Legge n. 135/2012, in base alla quale per forniture di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, gli Enti Locali sono tenuti a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, ovvero ad utilizzarne i parametri qualità-prezzo;

**CONSIDERATO** che nell'ambito delle richiamate negoziazioni MEPA, inoltre, è previsto anche lo strumento della Trattativa Diretta, che come nel caso della RDO, può essere avviata qualora risulti pubblicata un'offerta ovvero un oggetto generico di fornitura (metaprodotto), ma a differenza della richiesta di offerta, lo strumento in questione non dovendo garantire la pluralità di partecipazione, viene indirizzata ad un unico fornitore, rispondendo in tal modo a due diverse tipologie di acquisizione di beni e servizi previste dalla vigente normativa, e precisamente all'affidamento diretto con procedura negoziata, ex art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, e alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando rivolta ad un solo operatore economico, prevista dal successivo art. 63 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016;

**TENUTO CONTO** che è stata eseguita apposita indagine sui cataloghi MePA, individuando il metaprodotto necessario a questa Amministrazione, ovvero Categoria di abilitazione "*Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali*" ed in particolare "*Servizi di pianificazione strategica per la gestione o conservazione delle risorse naturali*" nel cui ambito è stato estratto l'elenco degli operatori economici abilitati;

**CONSIDERATO** che all'esito della consultazione di detto elenco di operatori, è stata individuata la ditta D.R.E.Am. Italia Soc. Coop. Agr. Con sede in Via Garibaldi, 3 -52015 Pratovecchio Stia (AR)

- P.Iva 00295260517, ditta specializzata e di comprovata esperienza nel settore della pianificazione antincendio;

**CONSIDERATO** che si quindi è provveduto ad appositi contatti per le vie brevi con D.R.E.Am. Italia, al fine della preliminare verifica di disponibilità per l'espletamento del servizio in oggetto;

**PRESO ATTO** che D.R.E.Am. Italia ha manifestato, per le vie brevi, il proprio assenso alle richieste del Servizio;

**CONSIDERATO** che in data 03.11.2022 è stata avviata la trattativa MePA n. 3270880 /2022;

**PRESO ATTO** che D.R.E.Am. Italia ha trasmesso la propria offerta economica, relativa al servizio richiesto, con un prezzo pari a € 24.550,00 oltre IVA di legge;

**RITENUTO** di prendere atto della trattativa diretta MePA n. 3270880/2022 (Allegato 1), provvedendo all'affidamento del servizio in oggetto, in favore della D.R.E.Am. Italia Soc. Coop. Agr. Con sede in Via Garibaldi, 3 -52015 Pratovecchio Stia (AR) - P.Iva 00295260517, per l'importo di € 24.550,00 oltre IVA al 22%;

**ACCERTATO** che

- alla presente procedura di affidamento è stato attribuito il CIG n. **ZF3386A89A**;
- D.R.E.Am. Italia Soc. Coop. Agr. risulta in regola con il versamento dei contributi INPS e INAIL, come da certificazione DURC protocollo INAIL\_34991390, con scadenza validità al 08.02.2023;

**RITENUTO** di procedere all'impegno della somma occorrente per l'anno 2022 pari ad € **29.951,00** (euro ventinovemilanovecentocinquantuno/00) Iva inclusa, sul Capitolo di Bilancio 151300/9 – Piano dei Conti U.1.03.02.99.999 “*Altri Servizi*” dell'esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità;

**RAVVISATO** che i sottoscrittori del presente atto dichiarano di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

**VISTA** la L.R. n. 46 del 20/12/2019 “*Istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile ed ulteriori disposizioni in materia di protezione civile*”;

**VISTA** la D.G.R. n. 822 del 13.12.2021 (pubblicata sul BURAT n. 204 Speciale del 29.12.2021), che stabilisce il subentro dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile nei compiti e nelle funzioni ed in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di competenza delle strutture afferenti al Dipartimento Territorio – Ambiente (DPC) e contestualmente sopprime i Servizi DPC029, DPC030 e DPC031 ricostituendoli come APC001, APC002 e APC003 in seno alla Agenzia Regionale di Protezione Civile (di seguito Agenzia o APC);

**VISTA** la L.R. 23.11.1977 n. 66;

**VISTA** la L.R. 29.12.1977 n. 81;

**VISTI** gli artt. 23 e 24 della L.R. 14.09.1999, n. 77 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

**VISTE** altresì:

- la Determinazione n. 27/APC del 06 maggio 2022 con la quale il Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile ha adottato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024, redatto secondo i principi del D. Lgs. n. 118/20221 e il relativo Documento Tecnico di Accorpamento al Bilancio di Previsione 2022/2024;

- la D.G.R. n. 261/CDEL 24.05.2022 avente per oggetto “Art. 16 della L. R. n. 46 del 20 dicembre 2019. Approvazione bilancio di previsione 2022-2024 dell’Agenzia regionale di Protezione Civile”;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 69/3 del 01.06.2022 pubblicata sul BURAT serie Speciale n° 78 del 17 giugno 2022 avente ad oggetto: “Approvazione Bilancio di previsione 2022-2022 dell’Agenzia regionale di Protezione Civile Art. 16, L. R. n. 46 del 20 dicembre 2019”;
- la Determinazione direttoriale n. APC/32 del 20.06.2022 recante “DGR 261/C del 24.05.2022. Art. 16 della L. R. n. 46 del 20 dicembre 2019. Approvazione Bilancio di Previsione 2022-2024 dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile. Adozione Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”.
- la Determinazione direttoriale n. APC/33 del 21.06.2022 recante “Trasferimenti regionali di parte corrente e in conto capitale in favore dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile – Accertamento delle entrate ai sensi dell’art. 52 del D. Lgs. n. 118/2011”;

## **D E T E R M I N A**

per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa che ivi si intendono integralmente riportate, quanto segue:

1. **DI IMPEGNARE** la somma complessiva di € **29.951,00** (euro ventinovemilanovecentocinquantuno/00) a valere sul Capitolo di Bilancio 151300/9 – Piano dei Conti U.1.03.02.99.999 “Altri Servizi” dell’esercizio finanziario 2022 che presenta la necessaria disponibilità;
2. **DI PRENDERE ATTO** della trattativa diretta MePA n. 3270880/2022 (**Allegato 1**), provvedendo all’affidamento del servizio di redazione di studi ed elaborazioni per il Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, in favore della D.R.E.Am. Italia Soc. Coop. Agr. Con sede in Via Garibaldi, 3 -52015 Pratovecchio Stia (AR) - P.Iva 00295260517, per l’importo di € 24.550,00 oltre IVA al 22%;
3. **DI DARE ATTO** che alla presente procedura di affidamento è stato attribuito il CIG n. ZF3386A89A, e che D.R.E.Am. Italia Soc. Coop. Agr. risulta in regola con il versamento dei contributi INPS e INAIL, come da certificazione DURC protocollo INAIL\_34991390, con scadenza validità al 08.02.2023;
4. **DI PRECISARE** che alla liquidazione ed al pagamento dell’importo spettante all’affidataria si procederà con successivi atti, all’esito dell’acquisizione dei relativi documenti contabili e previo espletamento delle necessarie verifiche di legge;
5. **DI EVIDENZIARE** l’urgenza del presente provvedimento data l’imminenza della stagione invernale;
6. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all’Ufficio T.A.C. per gli adempimenti consequenziali;
7. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile nella sezione Amministrazione aperta in attuazione agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

**La Dirigente del Servizio**  
**APC001**  
(Dott.ssa Daniela Ronconi)

**L’Estensore**  
(dott. Daniele Di Santo)  
*f.to elettronicamente*

**La Responsabile dell’Ufficio**  
(dott.ssa Ida Maiello)  
*f.to elettronicamente*